

FUNZIONI DIRETTORE

(ex art. 19 L.R. 1/2018 e art. 5 del Regolamento di organizzazione di ARPAL Umbria approvato con D.G.R. n 709 del 30.06.2026)

1. Il Direttore, scelto secondo le modalità previste all'articolo 19, comma 1, della legge istitutiva, è responsabile della realizzazione degli obiettivi operativi assegnatigli dall'Amministratore Unico in coerenza con gli obiettivi strategici di ARPAL. Predisporre annualmente un'apposita relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti da sottoporre all'approvazione dell'Amministratore Unico.

2. Il Direttore esercita i poteri di direzione e controllo interno dell'ARPAL, organizza le risorse umane, finanziarie e materiali in dotazione all'Agenzia in correlazione agli obiettivi fissati e verifica e svolge tutti i compiti connessi alla scelta ed all'impiego dei mezzi più idonei ad assicurare la legalità, l'imparzialità, l'economicità, l'efficacia e l'efficienza delle attività.

3. Il Direttore, ai sensi della legge istitutiva:

- a) ha la responsabilità dell'organizzazione e della gestione dell'ARPAL, nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge istitutiva;
- b) dispone l'utilizzo del personale, emana le direttive e verifica il conseguimento dei risultati, l'efficienza e l'efficacia dei servizi nonché la funzionalità delle strutture organizzative;
- c) cura le relazioni sindacali e presiede la delegazione trattante di parte pubblica;
- d) coordina l'attività dei dirigenti ed esercita, nel rispetto delle funzioni ad essi attribuiti dalla normativa nazionale e regionale, poteri sostitutivi in caso di ritardo o inerzia degli stessi, qualora risulti necessario per evitare un grave pregiudizio all'ARPAL;
- e) propone all'Amministratore Unico gli atti di cui all'articolo 18, comma 6, della legge istitutiva, come richiamati dal precedente articolo 4, comma 2;
- f) esercita ogni altra funzione che non sia compresa nella sfera di competenza degli altri organi dell'ARPAL.

4. Il Direttore assicura il coordinamento generale tra le diverse strutture dell'Agenzia ed in tale ambito:

- a) definisce e assegna gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e attribuisce le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;
- b) attribuisce incarichi di responsabilità dirigenziali e non dirigenziali e determina la loro competenza;
- c) adotta gli atti generali di organizzazione e di gestione del personale;
- d) dirige, coordina e promuove la collaborazione tra i dirigenti e ne controlla l'attività, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia;
- e) determina la programmazione dell'orario di lavoro nell'ambito degli indirizzi generali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale e integrativa;
- f) assume il ruolo di datore di lavoro nello svolgimento degli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008.

5. Il Direttore, nel rispetto dell'art. 8 della L.R. 2/2005, può stipulare convenzioni, accordi quadro e contratti necessari al funzionamento dell'Agenzia ed al perseguimento degli obiettivi, dei programmi, delle attività e dei progetti da realizzare, ivi compresa l'attuazione dei programmi finanziati con risorse europee affidati alla gestione dell'ARPAL.

6. Il Direttore adotta, in qualità di vertice amministrativo, gli atti di rilevanza esterna e quelli che impegnano l'amministrazione verso terzi non rientranti nelle competenze dei Servizi di cui sono titolari i Dirigenti. Di tali atti il Direttore può delegare l'adozione ai dirigenti.

7. Gli atti di cui sopra sono adottati dal Direttore direttamente o su proposta del dirigente del Servizio competente.

8. In caso di assenza o impedimento, il Direttore, con proprio atto, individua un sostituto scelto tra i dirigenti dell'ARPAL che assume funzioni vicarie.